

Gruppo del Cridola - Colate Nere Monte Cridola mt.2581 Via Dino E Maria

Accesso Generale

Da Domegge di Cadore si sale al Rif.Padova per comoda strada asfaltata e da li per forcella Scodavacca per il sentiero n.346.Quasi in forcella c'è un ometto di sassi sulla sinistra che segna l'accesso alla parete in mezzo ai pini mughi.

Discesa in doppia sulla via

Normale dotazione alpinistica

1. Si sale senza via obbligata il primo avancorpo fino a raggiungere la base della evidente colata nera.70m.II
2. Salire lungo la colata nera su roccia solida e ricca di appigli superando dei facili strapiombi e obliquando da destra a sinistra si arriva ad un' terrazzino.45m. IV/IV+
3. Superato lo strapiombo che sovrasta la sosta(V-) si sale verso destra fino alla sosta successiva 45m. IV/IV+/V-
4. Si continua per la riga nera e poco oltre una fascia di facili strapiombi, si giunge ad una comoda terrazza,40m. IV/IV+
5. Sempre sulla stessa linea nera che si restringe poi fino a diventare un colatoio, si supera un muretto verticale IV+ e per rocce levigate dall'acqua ma appoggiate si raggiunge una cengia sotto uno strapiombo scuro 40m.IV 6. La via originale non supera lo strapiombo (che invece a giudizio dello scrivente è il passaggio più bello e consigliato V+/VI-) ma traversa a destra sulla cengia per circa 6 m. per poi salire direttamente sulle rocce chiare che costituiscono la costola destra del colatoio nel quale si rientra e per esso si sale ad un' ampia conca.50m.IV+.
7. Per dietro di roccia sempre nera si guadagna la sommità del colatoio giusto sulla grande cengia di "grebani" che taglia a metà la parete sud del Cridola, sosta riconoscibile da grande clessidra orizzontale con acquasantiera ottima per pediluvio di fine via.30m.

